

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

10/03/20

Coronavirus

Zanin: L'emergenza di questi giorni porta alla ribalta l'ultima nostra azione sindacale sulla efficacia dei lavaggi professionali dei capi.

L'emergenza coronavirus di queste settimane porta alla ribalta l'ultima azione sindacale della categoria Pulisecco del Veneto, realizzata con i fondi di categoria dell'Ente Bilaterale EBAV, ideata e sviluppata per definire un nuovo posizionamento delle imprese, spazzare via l'immagine anacronistica del vecchio lavandaio e dare una nuova identità agli operatori: qualificarli come i professionisti del pulito, coloro che, oltre a trattare macchie, garantiscono l'igiene del capo.

“Grazie a Test microbiologici, curati da due Centri di Analisi Ritex e Laboratorio Fratini -spiega Carlo Zanin Presidente nazionale e regionale veneto di mestiere-, abbiamo dimostrato che tutti i principali metodi di lavaggio professionale hanno un'ELEVATA EFFICACIA di abbattimento per i più diffusi ceppi microbici. Ciò significa che, le pulisecco artigiane tradizionali, garantiscono la quasi sanificazione dei capi che vengono loro affidati. Un risultato eccellente che è stato “tradotto” in un cartellone che è stato messo a disposizione di tutte le pulisecco socie nel territorio regionale”.

“Ora, in una fase straordinaria della nostra vita in cui emerge con incredibile chiarezza quanto sia importante l'igiene -prosegue Zanin-, oltre al lavarsi le mani è indubbio che diventi importante anche lavare e cambiare vestiti e biancheria intima giornalmente, oggi per prevenire il contagio da

Covid-19, ma anche come buona pratica futura. Pantaloni, maglioni, camicie sono infatti indumenti che vengono a contatto con sedili di luoghi pubblici, mezzi di trasporto, uffici, tutti luoghi dove transitano centinaia di persone ogni giorno. Le nostre braccia si poggiano su scrivanie, ci appoggiamo su muri o frequentiamo luoghi affollati: tutto ciò che ci portiamo addosso finiamo anche per trasferirlo nelle nostre case o sulle persone che abbracciamo. Per questo è bene moltiplicare l'attenzione non solo per l'igiene personale, ma anche per gli indumenti che dal mondo esterno consentono di essere veicolo del virus, portandolo poi in casa”

“L'evoluzione della nostra società – afferma il presidente- porta ad una crescente esigenza e domanda, a cui possiamo rispondere come operatori professionali. Nelle nostre lavanderie professionali vengono infatti utilizzati detergenti e macchinari che hanno caratteristiche decisamente superiori a quelle normali di casa, a cui si sommano la nostra professionalità e l'esperienza. L'indagine di laboratorio che abbiamo realizzato ha confermato scientificamente che i lavaggi

L'EFFICACIA DEI LAVAGGI PROFESSIONALI



Progetto ideato da:

- Confartigianato Imprese Veneto
- CNA Veneto

Con il contributo di:

- EBAV

Partner tecnici:

- RITEX
- LABORATORI FRATINI

Test microbiologici hanno messo in evidenza un'ELEVATA EFFICACIA di abbattimento per tutti i ceppi microbici testati che SI AVVICINA SPESSO ALLA "SANIFICAZIONE"

**Funghi / candida • Batteri sporigeni
Batteri • Malattie della pelle**

Descrizione codi di lavaggio: • abbinati - • Pesone bagno: capacità carico 10 Kg, 0,5 Kg cestiti, 1 Kg cestiti, lavaggio 40°C, ciclo standard, lavaggio 30° (10 lavaggi), 20 minuti, asciugatura: 100°C, capacità di carico 7 Kg, 20° a 50°C. • Pesone bagno: capacità di carico 10 Kg, 0,5 Kg cestiti, 1 kg cestiti, lavaggio 40°C, ciclo standard, lavaggio 30° (10 lavaggi), 20 minuti, asciugatura: 100°C, capacità di carico 7 Kg, 20° a 50°C. • Pesone bagno: capacità di carico 10 Kg, 0,5 Kg cestiti, 1 kg cestiti, lavaggio 40°C, ciclo standard, lavaggio 30° (10 lavaggi), 20 minuti, asciugatura: 100°C, capacità di carico 7 Kg, 20° a 50°C. • Pesone bagno: capacità di carico 10 Kg, 0,5 Kg cestiti, 1 kg cestiti, lavaggio 40°C, ciclo standard, lavaggio 30° (10 lavaggi), 20 minuti, asciugatura: 100°C, capacità di carico 7 Kg, 20° a 50°C.



Confartigianato
Imprese Veneto

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

10/03/20

professionali hanno mediamente delle capacità di pulizia molto elevate che, in alcuni casi, raggiungono livelli di vera e propria sanificazione. Ricordo inoltre che nelle nostre attività vengono rispettate le indicazioni ministeriali finalizzate a contenere al massimo il rischio legato al coronavirus”.

“Questa è una delle più incisive iniziative degli ultimi anni dedicate alla categoria -conclude il Presidente regionale di Confartigianato Tintolavanderie-. In questo periodo storico credo valga la pena che ogni collega, che ha disposizione il nostro studio ed il cartellone, lo rilancia sui social o come comunicazione aziendale rendendo evidente alla clientela ed alle famiglie, la differenza tra un lavaggio domestico o di altra natura ed un trattamento professionale eseguito da personale qualificato con attrezzature di ultima generazione e prodotti esclusivi”.

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

10/03/20

Cig In Deroga in Veneto - Firmato L'accordo

La Regione del Veneto e Confartigianato Imprese Veneto, unitamente alle altre associazioni datoriali artigiane e di ogni altro settore produttivo e CGIL, CISL, UIL e ulteriori organizzazioni sindacali hanno siglato oggi pomeriggio l'accordo quadro che apre l'iter per l'applicazione della cassa integrazione in deroga per Covid-19.

L'accesso a questa speciale Cig in deroga prevista dal D.L.9/2020 è limitato ai soli casi di accertato pregiudizio in conseguenza degli effetti economici negativi determinati dall'emergenza sanitaria in corso e dalle ordinanze emanate dalle autorità competenti.



La Cig in deroga covid-19 si applica alle imprese private che non dispongono o che hanno esaurito a normativa vigente gli ammortizzatori sociali ordinari:

- FSBA per artigiani non edili con qualunque numero di dipendenti;
- CIGO per artigiani edili e imprese industriali in genere;
- CIGS per imprese industriali e commerciali con più di 15 addetti e artigiane con più di 15 addetti dell'indotto;
- FIS per imprese del terziario/turismo/studi professionali altre tipologie di datori con più di 5 addetti.

La CIG in deroga Covid-19 potrà essere riconosciuta retroattivamente a decorrere dal 23 Febbraio 2020 per una durata massima di un mese, pari a 30 giornate e prevede procedure sindacali di attivazione semplificate.

La Cig in deroga riconosce, come FSBA, un'integrazione al reddito delle ore di lavoro perso pari al 80% del salario nel tetto del massimale mensile lordo di circa 1.200 euro, il pagamento sarà diretto da parte dell'INPS al lavoratore cassaintegrato.

Per la piena operatività serviranno altri passaggi tecnici ma la volontà delle parti sociali e della Regione è quella di accelerare al massimo l'iter per consentire al più presto di caricare le domande sul portale dedicato della Regione che saranno accolte in ordine cronologico.

Il Presidente Bonomo esprime soddisfazione per l'intervento condiviso con la Regione e le altre parti sociali che rappresenta per le imprese artigiane un ulteriore strumento che amplia la dotazione di sostegno al reddito già garantita dalla bilateralità artigiana tramite FSBA e che da subito potrà dare un concreto aiuto a tutte le micro imprese del turismo, pubblici esercizi, terziario, scuole materne private e altri datori di lavoro che occupano da uno a cinque addetti privi di una soluzione per evitare di licenziare i loro dipendenti e che si trovano con le loro attività di fatto ferme per ordinanza o prive di clienti per le necessarie misure a tutela della salute che sono state adottate per prime proprio in Veneto. Denuncia però come insufficienti le risorse sin qui stanziato dal Governo per la Cig in deroga. Vanno aumentati lo stanziamento (oggi fermo a 40 milioni per il Veneto) e la copertura temporale, oggi limitata ad un solo mese.